

Saverio Mercadante
(1795 - 1870)

QUARTETTO N° 1 OP. 50

per Flauto, Clarinetto Sib, Corno e Fagotto

rev. Riccardo Amore



Saverio Mercadante

(Altamura, Bari, 17.09.1795 - Napoli, 17.12.1870)

Avviato allo studio della musica dal fratellastro Giacinto (1778-1848), suonatore dilettante di clarinetto e chitarra, dal 1808 al 1819, al Real Collegio di Musica di Napoli studiò violino, violoncello, flauto, clarinetto, fagotto e composizione, quest'ultima con i maestri Giovanni Furno (1748-1837), Giacomo Tritto (1733-1824) e Nicola Zingarelli (1752-1837).

Giovanissimo si mise in luce come maestro concertatore, dirigendo con successo dal 1816 alcuni concerti pubblici a Napoli, in cui furono eseguite anche alcune sue prime composizioni.

Probabilmente fu durante una di queste "Accademie" che il celebre Gioachino Rossini, in visita al collegio, restò tanto favorevolmente impressionato da Mercadante da suscitare, come riportato in una lettera indirizzata a Zingarelli, il famoso commento: «Mi complimento vivamente, il vostro giovane allievo Mercadante comincia dove noi finiamo».

Sempre a Napoli, nel 1819 esordì come operista al Teatro S. Carlo con *L'apoteosi d'Ercole*, consolidando la sua fama teatrale con *Elisa e Claudio*, andata in scena nel 1821 al Teatro alla Scala di Milano.

Nel 1824 iniziò una lunga *tournee* in diverse capitali europee, soggiornando dal 1826 al 1829 in Spagna e Portogallo.

Rientrato in Italia, fu maestro di cappella nella cattedrale di Novara (1833-1840) e poi direttore del Collegio di Musica di Napoli (1840-1870).

Completamente cieco dalla metà del 1862, continuò a comporre fino alla morte, dettando le sue ultime composizioni ad alcuni dei suoi allievi di fiducia.

Autore molto prolifico, scrisse oltre sessanta opere teatrali, sette balletti, molte composizioni sacre, oltre sessanta sinfonie e fantasie per orchestra e numerose composizioni cameristiche e per strumenti solistici. Gran parte di questi ultimi lavori risalgono al periodo 1813-1820 e comprendono, tra l'altro, sei *Concerti* per flauto, due *Concerti* per clarinetto, cinque *Concerti* per violino, un *Concerto* per corno, alcuni *Concertoni* per strumenti a fiato, quindici *Quartetti* per flauto e archi e altre composizioni per piccole formazioni di fiati.

Alla produzione cameristica giovanile appartengono anche i *Tre quartetti* per flauto, clarinetto, corno e fagotto op. 50, ultimati il 28 ottobre 1813 e «fatti e Dedicati a Pasquale Bongiorno, Gran dilettante di Flauto», suo compagno di studi e dal 1820 maestro al Collegio di Musica di Napoli.

La presente edizione del *Quartetto n° 1 op. 50* si basa sul manoscritto autografo conservato presso la biblioteca del Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli [collocazione: 25.1.4(11)] e sulla prima edizione a stampa pubblicata nel 1988 dalla Master Music di Miami Lakes (U.S.A.), da alcuni decenni non più in commercio.

Con tutta probabilità questo Quartetto fu eseguito per la prima volta il 29 maggio 1817, in una Accademia organizzata dal Collegio di musica di Napoli, da quattro giovanissimi suoi allievi, Sergio Nigri (flauto), Nicola Fornasini (clarinetto), Fortunato Marra (corno) e Raffaele Lamberti (fagotto): «Appartenevano allo stesso Mercadante [...] un quartetto, in fine, per strumenti da fiato, in cui spiccò il valore del Signor Lamberti, e quello de' Signori Fornasini, Nigri e Marra. Questi tre ultimi giovanetti meritavano, a nostro avviso, corona di onore, per forza, precisione ed esattezza».¹

La composizione, formata dai canonici tre movimenti (*Allegro moderato; Andante variato; Polacca Brillante*), si inserisce nella forma del *quatuor brillant* con il flauto impegnato più degli altri strumenti ad emergere con canto ed agilità. Seppur evidenziando una scrittura frettolosa, l'ispirazione dal punto di vista melodico è sempre felicemente spontanea e degna dei suoi lavori maggiori.

Riccardo Amore

¹ Cfr., *Giornale del Regno delle Due Sicilie*, Napoli, 30 maggio 1817, n° 128, p. 538.

QUARTETTO N° 1 OP. 50

per Flauto, Clarinetto Sib, Corno e Fagotto

Saverio Mercadante

(1795 - 1870)

rev. Riccardo Amore

Score

Allegro moderato

Flauto

Clarinetto in Sib

Corno

Fagotto

in FA

f *p*

6

11

16

3

3

23

This system contains measures 23 through 28. It features four staves: two treble clefs and two bass clefs. The music is in a key with one sharp (F#) and a common time signature. Measures 23-25 show rhythmic patterns in the upper staves, while measures 26-28 feature a melodic line in the bass staff.

29

This system contains measures 29 through 31. It features four staves. Measures 29-30 show a complex rhythmic pattern in the upper staves, while measure 31 features a melodic line in the bass staff.

32

This system contains measures 32 through 36. It features four staves. Measures 32-34 show a complex rhythmic pattern in the upper staves, while measures 35-36 feature a melodic line in the bass staff. The word "dolce" is written in the middle staff at measure 35.

37

This system contains measures 37 through 42. It features four staves. Measures 37-39 show a complex rhythmic pattern in the upper staves, while measures 40-42 feature a melodic line in the bass staff.

44

Musical score for measures 44-49. The score is in 2/4 time and consists of four staves. The key signature has one sharp (F#). The music features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests and dynamic markings like accents (>).

50

Musical score for measures 50-52. The score is in 2/4 time and consists of four staves. The key signature has one sharp (F#). The music features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests and dynamic markings like accents (>).

53

Musical score for measures 53-58. The score is in 2/4 time and consists of four staves. The key signature changes to two flats (Bb, Eb) starting at measure 54. The music features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests and dynamic markings like accents (>) and *f* (forte) and *p* (piano).

59

Musical score for measures 59-64. The score is in 2/4 time and consists of four staves. The key signature has two flats (Bb, Eb). The music features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests and dynamic markings like accents (>).

65

Musical score for measures 65-70. The score is in 2/4 time and consists of four staves. The first two staves are in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The last two staves are in bass clef with a key signature of one flat (Bb). The music features a dynamic range from *f* (forte) to *p* (piano). A repeat sign is present at the end of measure 69.

71

Musical score for measures 71-75. The score is in 2/4 time and consists of four staves. The first two staves are in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The last two staves are in bass clef with a key signature of one flat (Bb). The music features a dynamic range from *p* (piano) to *f* (forte). A repeat sign is present at the end of measure 74.

76

Musical score for measures 76-82. The score is in 2/4 time and consists of four staves. The first two staves are in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The last two staves are in bass clef with a key signature of one flat (Bb). The music features a dynamic range from *p* (piano) to *f* (forte). Trills are indicated with a '3' in the second staff.

83

Musical score for measures 83-88. The score is in 2/4 time and consists of four staves. The first two staves are in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The last two staves are in bass clef with a key signature of one flat (Bb). The music features a dynamic range from *p* (piano) to *f* (forte). Trills are indicated with a '3' in the second staff.